



Marius L. — 21.12.2022.. Il giusto grado di risveglio..

Siamo figli del Sole, perché in questa parte di spazio è la sua energia a generare l'unica, immensa e infinita vita, sulla scia della traccia fissata dalla Sorgente.

Così, essere desti nel qui ed ora, significa in una qualche misura, e semplicemente, riconoscere queste origini, che dal Primo Creatore, insieme agli altri logos si svolge fino a noi, esseri con gli stessi diritti e prerogative dei primi.

Osservando in giro, qualsiasi sia il piano nel quale dovessimo trovarci a sperimentare le varie densità, possiamo subito renderci conto che non tutti gli esseri si trovano allo stesso grado di risveglio.

Si tratta di scelte ponderate, a livello di Sé, di Anima, e di altri veicoli di espressione. E ovviamente, nulla di male in questo. Ci troviamo in una creazione smisurata, con l'infinito che si espande in tutte le direzioni, e non dovremmo temere nulla, perché tutto deriva comunque dalla stessa fonte, e, alla fine, la rideterminazione porterà sempre alla perfetta armonia.

È ciò che sta accadendo in questo momento alla Terra, trattata dai senza Luce come una grande discarica del cosmo, dove far confluire razze perdute, dalle differenze più anomale, e prive ormai di ogni collegamento con l'origine - che si sta liberando, e per sempre, di ogni regime e soluzione parassitari.

Forse non dovremo attendere prima di vedere ciò che il cuore dei giusti ha sempre desiderato per tutta la creazione. Nell'attesa comunque, potremmo connetterci a quella stessa condizione già molto prossima, e vivere di conseguenza.

È vero che i servi degli oscuri, ignoranti peraltro della reale natura dei movimenti e dei processi dell'attuale manifestazione, continueranno ad infastidire, e creare problemi di ogni genere a coloro che tendono a volare a ben altre altezze.

Un giorno molto vicino però, non potranno più farlo, e l'imbarazzo nei loro corpi sarà insostenibile, sia per il loro che per il sentire altrui. E, forse, cercheranno addirittura di addossarci le colpe delle loro miserie.

Ma è sempre giusto che ognuno scelga la propria dimensione di realtà e di espressione. Namasté.. Marius L.

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitemi della Grazia,

un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita].



12.5. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.